



# agenzia entrate



Circolare Speciale **44/2019**

## Interpelli Agenzia Entrate agosto 2019

*Gli interpelli e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.*

*In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).*

*Si riepilogano le massime degli interpelli, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate, nel mese di agosto 2019, in successione rispetto alla precedente circolare Speciale n. 42/2019.*

### *Indice*

Interpelli

Pag. 2

Principio di diritto

Pag. 7

**Interpelli**

**LOCAZIONE  
COMMERCIALE  
CON SUBENTRO  
E CEDOLARE SECCA**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 364*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che in caso di contratto di locazione commerciale in relazione al quale, nel 2019, si registra il subentro di un nuovo inquilino per effetto di cessione d'azienda, non ricorrono le condizioni per optare per il regime di cedolare secca. Infatti, il subentro di un soggetto in un contratto non dà luogo a una novazione dello stesso che prosegue nei riguardi del soggetto subentrante.
- Le medesime considerazioni valgono qualora tra le nuove parti contrattuali fosse pattuito un canone di locazione maggiorato rispetto al precedente.

**RILEVANZA IVA  
DELLE OPERAZIONI  
DI SOCIETÀ IN HOUSE**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 363*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il servizio di gestione post-operativa, sorveglianza e controllo di una discarica per rifiuti che la società in house si impegna a realizzare nei confronti del Comune deve considerarsi rilevante agli effetti dell'IVA, per la sussistenza sia del requisito oggettivo sia di quello soggettivo. Infatti, le operazioni poste in essere da tale tipologia di società si considerano effettuate in ogni caso nell'esercizio d'impresa.

**"PRIMA CASA"  
E MAGAZZINO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 362*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che l'acquisto di un magazzino di 138 metri quadri, di categoria catastale C/2, da destinare a pertinenza di un'abitazione di lusso, di categoria A/1, può avvalersi dell'agevolazione "prima casa".

**IMPOSTA DI BOLLO  
PER LO SPORT  
DILETTANTISTICO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 361*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le associazioni e le società sportive dilettantistiche beneficiano dell'esenzione dall'imposta di bollo per atti e documenti, tra cui le ricevute d'incasso rilasciate ai soci e gli estratti di conto corrente.

**MANCATO  
PAGAMENTO  
DELL'IMPOSTA  
DI BOLLO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 360*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che, in caso di mancato pagamento dell'imposta di bollo, il decorso del termine di decadenza triennale consente di non versare il tributo e le sanzioni. Tuttavia, l'intervenuta decadenza non autorizza l'uso degli atti, documenti e registri non in regola.

**PROVENTI  
DA APICOLTURA**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 359*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, è possibile beneficiare del regime di favore previsto dall'art. 1, c. 511 L. 205/2017 (nessun documento fiscale e proventi non tassati) nel caso in cui l'attività di apicoltore sia svolta in Comuni classificati montani e con meno di 20 alveari.

**TRIBUTI SPECIALI  
CATASTALI  
PER PRATICHE  
CATASTALI**

*Interpello Ag. Entrate  
30.08.2019, n. 358*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che non è possibile beneficiare dell'esenzione dal pagamento dei tributi speciali catastali per le pratiche catastali relative a immobili di edilizia residenziale pubblica nel caso di domande di volture, se effettuate da parte non di un ente territoriale e non relative all'attuazione di programmi di edilizia popolare.

<b>IMMOBILI COLLABENTI E "PRIMA CASA"</b> <i>Interpello Ag. Entrate 30.08.2019, n. 357</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha precisato che non può beneficiare dell'agevolazione "prima casa" l'immobile collabente di categoria catastale "F/2", poiché, trattandosi di un'ipotesi di inidoneità assoluta e oggettiva all'utilizzo dell'immobile abitativo, lo stesso non può essere equiparato a un immobile in corso di costruzione.
<b>IMPOSTA DI BOLLO PER ISTANZE DIFFERENTI</b> <i>Interpello Ag. Entrate 30.08.2019, n. 356</i>	⇒	Secondo l'Agenzia delle Entrate, per poter versare l'imposta di bollo per istanze contenenti più richieste di annotazione o trascrizione, è necessario che le stesse siano riferite a un unico contesto. Di conseguenza, per l'istanza che mira a ottenere più registrazioni di diversa tipologia per uno o più titoli è dovuta l'imposta di bollo all'atto della trasmissione per ciascuna richiesta.
<b>RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL TRUST</b> <i>Interpello Ag. Entrate 30.08.2019, n. 355</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, in caso di risoluzione consensuale di un trust, si realizza un trasferimento a titolo gratuito delle quote societarie a favore del disponente da parte del trustee e, quindi, si può applicare l'ordinaria disciplina dell'imposta sulle successioni e donazioni e delle imposte ipotecaria e catastale.
<b>CESSIONE DELLA DETRAZIONE PER LAVORI ANTISISMICI</b> <i>Interpello Ag. Entrate 29.08.2019, n. 354</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la cessione della detrazione per interventi antisismici è possibile tra soggetti privati, sempre che gli stessi siano collegati al rapporto che ha dato origine alla stessa. Tuttavia, tale collegamento non può essere ravvisato nel mero rapporto di parentela tra chi ha sostenuto la spesa e il cessionario.
<b>TRASFERIMENTO NELL'ITALIA MERIDIONALE CON PENSIONE INPS</b> <i>Interpello Ag. Entrate 29.08.2019, n. 353</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non è possibile beneficiare dell'agevolazione prevista dalla legge di Bilancio 2019, ossia l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 7% sui redditi di pensione di fonte estera per i soggetti che trasferiscono la residenza nei Comuni del Mezzogiorno, se la pensione è erogata dall'Inps. E' necessario che i redditi siano erogati da soggetti esteri.
<b>TASSAZIONE INSEGNANTE RESIDENTE ALL'ESTERO</b> <i>Interpello Ag. Entrate 29.08.2019, n. 352</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in base alla convenzione tra Italia e Germania contro le doppie imposizioni, l'insegnante residente in Germania che lavora in Italia come libero professionista deve essere tassato nel Paese di residenza, non disponendo di alcuna base fissa per l'esercizio della sua attività.
<b>RIMBORSO PER SOGGETTI FISCALMENTE RESIDENTI ALL'ESTERO</b> <i>Interpello Ag. Entrate 29.08.2019, n. 351</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate ha affermato che il soggetto fiscalmente non residente in Italia può beneficiare del rimborso delle imposte sia con riferimento all'Irpef, sia con riferimento alle addizionali regionali e comunali trattenute dall'Inps, sempre che i redditi provengano da un rapporto di lavoro dipendente privato.
<b>LIQUIDAZIONE IVA DI GRUPPO</b> <i>Interpello Ag. Entrate 28.08.2019, n. 350</i>	⇒	L'Agenzia delle Entrate si è espressa sulle corrette modalità di calcolo dell'acconto di una controllante che partecipa alla liquidazione dell'Iva di gruppo. In particolare, è la società controllante che deve determinare e successivamente versare l'acconto annuale, in base agli importi comunicati dalle singole società che partecipano alla procedura stessa.

**DETRAZIONE IVA  
E DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DEI PVC**

*Interpello Ag. Entrate  
28.08.2019, n. 349*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i contribuenti possono beneficiare della detrazione o della rivalsa dell'Iva in seguito alla definizione del processo verbale di constatazione, sempre che il pagamento dell'imposta sia stato effettuato a titolo definitivo. Sebbene la norma preveda di rivalersi dell'imposta solo se relativa ad avvisi di accertamento o rettifica, la prassi è orientata verso una lettura non restrittiva, avendo già riconosciuto l'applicabilità di altri istituti deflattivi del contenzioso.

**FATTURA  
ELETTRONICA  
CON FIRMA DIGITALE**

*Interpello Ag. Entrate  
28.08.2019, n. 348*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la fattura elettronica tra privati non richiede l'apposizione della firma elettronica qualificata o digitale. Tuttavia, nel caso in cui si intenda applicarla, la stessa deve essere apposta dal soggetto che provvede alla sua emissione.
- Inoltre, in presenza di una e-fattura emessa in nome e per conto del cedente/prestatore da un intermediario delegato alla sola "trasmissione", la firma è apposta dal primo; diversamente, in presenza di un intermediario delegato alla "emissione" della e-fattura, la firma deve essere apposta da quest'ultimo.

**AUMENTO DI CAPITALE  
RISERVATO  
AGLI AMMINISTRATORI**

*Interpello Ag. Entrate  
26.08.2019, n. 347*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che riservare l'aumento del capitale di una società ai suoi amministratori equivale a erogare un compenso in natura, determinato dalla differenza tra il valore normale dell'azione e il valore di sottoscrizione. Tale compenso dovrà essere assoggettato a ritenuta anche se il percipiente risiede all'estero.

**CREDITO D'IMPOSTA  
PER L'UTILIZZO  
DELLE NAVI**

*Interpello Ag. Entrate  
26.08.2019, n. 346*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, non può essere esteso alle imprese subappaltatrici il credito d'imposta per l'utilizzo delle navi adibite alla navigazione internazionale per traffici esclusivamente commerciali. Infatti, tale agevolazione è circoscritta ai soggetti aventi rapporti contrattuali con l'armatore e, quindi, le imprese subappaltatrici non sono tra questi.

**PROVENTI  
DA FONDO ITALIANO  
A TRUST ESTERO**

*Interpello Ag. Entrate  
26.08.2019, n. 345*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che non sono imponibili i proventi erogati dal fondo immobiliare italiano nei confronti di un *real estate investment trust* estero, sempre che quest'ultimo abbia le caratteristiche tipiche di un organismo di investimento collettivo del risparmio e, quindi, rientri tra gli investitori istituzionali. Tuttavia, è necessario che tale trust sia istituito in Stati e territori inclusi nella white list.

**APPORTO  
DI IMMOBILI  
IN UNA SICAF**

*Interpello Ag. Entrate  
26.08.2019, n. 344*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'apporto di immobili in una nuova Sicaf (società di investimento a capitale fisso), attribuendo dapprima le quote alla stabile organizzazione italiana delle Sgr tedesca e passandole in seguito dalla branch alla casa madre tedesca, comporta il sorgere di plusvalenze che concorrono a formare il reddito imponibile a fini Ires e Irap e, dal punto di vista delle imposte indirette, essendo considerata come un conferimento d'azienda, l'operazione sarà fuori campo Iva e saranno quindi dovute le imposte di registro e ipocatastali in misura fissa.
- Inoltre, per tale operazione si potrà applicare la exit tax, con imponibilità della eventuale differenza tra il valore di mercato delle quote della Sicaf e il costo fiscalmente riconosciuto alle stesse.

**FUSIONE  
DI FONDAZIONI**  

*Interpello Ag. Entrate  
23.08.2019, n. 342*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, all'operazione di fusione di fondazioni non commerciali si applica la previsione di favore recata dall'art. 1, c. 737 L. 147/2013, con il relativo pagamento delle imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200 euro ciascuna.

**PASSAGGIO  
GENERAZIONALE  
E OPERAZIONI  
STRAORDINARIE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.08.2019, n. 341 e 343*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affrontato il tema di fusioni e scissioni in collegamento al passaggio generazionale. Nel primo caso vi potrebbe essere abuso del diritto, non essendo sempre riconosciuta la finalità. Al contrario, vi sono minori criticità per le operazioni di scissione.

**CEDOLARE SECCA  
PER I NEGOZI**

*Interpello Ag. Entrate  
23.08.2019, n. 340*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che rientra nella cedolare secca per i negozi anche un contratto dove una parte del canone sia variabile, essendo legata all'andamento degli affari.

**TRASFERIMENTI  
DI CREDITI  
A SEDI  
SECONDARIE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.08.2019, n. 339*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che è possibile trasferire le posizioni creditorie derivanti dai versamenti in acconto dell'imposta sulle assicurazioni, da parte di una società inglese verso la sua sede secondaria in Ue che svolge attività assicurativa in Italia in regime di libera prestazione di servizi. Infatti, per effetto dell'operazione di riorganizzazione societaria, il portafoglio assicurativo italiano gestito in libera prestazione di servizi dalla sede inglese e dalle sedi secondarie Ue è trasferito alle sedi secondarie Ue della società conferitaria. Pertanto, il credito derivante dal versamento dell'acconto dell'imposta sui premi assicurativi per l'anno 2019 potrà essere trasferito alle sedi secondarie Ue conferitarie e potranno essere scomputati dalle sedi secondarie Ue.

**TRASMISSIONE  
DEI CORRISPETTIVI  
E "RESTO"**

*Interpello Ag. Entrate  
12.08.2019, n. 338*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri deve contenere anche il "resto", essendo compresa nel grafico del documento commerciale. Tuttavia, l'eventuale mancata specificazione di questa informazione non prevede una sanzione.

**PARTECIPAZIONI  
E OPZIONI PUT**

*Interpello Ag. Entrate  
9.08.2019, n. 337*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, in relazione ai dividendi incassati durante il periodo di possesso delle azioni coperte da opzione put e per il maggiore valore finale che potrebbe essere percepito rispetto a quello iniziale investito, si è in presenza di una partecipazione diretta ai risultati economici della società, nel senso chiarito dalla circolare n. 26/E/2004. Lo strumento finanziario suddetto deve, perciò, essere ricondotto tra gli strumenti simili alle azioni di cui all'art. 44, c. 2, lett. a) del Tuir, con conseguente indeducibilità ai fini delle imposte sui redditi dei maggiori valori riconosciuti agli investitori assimilabili ai dividendi distribuiti. Del pari, i maggiori o minori valori che dovessero essere registrati in contabilità annualmente in sede di valutazione dello strumento finanziario non assumeranno alcuna rilevanza ai fini delle imposte sui redditi.

**VALORE IMMOBILE  
ASSEGNATO  
IN SEDE  
DI ESECUZIONE**

*Interpello Ag. Entrate  
9.08.2019, n. 336*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che la compensazione tra il credito vantato dall'istante, previamente acquisito con separato atto, e la somma dovuta per l'acquisizione dell'immobile non incide sui valori fiscali né del credito estinto né dell'immobile acquistato. Fermi perciò restando il riconoscimento ai fini fiscali del predetto valore di acquisizione dell'immobile e la conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva imponibile in sede di compensazione del credito (determinata come differenza tra valore fiscale del credito e valore fiscale dell'immobile acquisito), l'eventuale riduzione di valore dell'immobile acquisito conseguente alla nuova e diversa valutazione dell'immobile oggetto dell'istanza, sul presupposto che rispetti le regole contabili di cui all'OIC 9, non è deducibile ai sensi del combinato disposto degli artt. 92 e 110 Tuir.

**CAUSE OSTATIVE  
AL REGIME  
FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate*  
*9.08.2019, n. 335*

⇒

- Secondo l'Agenzia delle Entrate, come riportato nella relazione illustrativa della legge di Bilancio 2019, la riformulazione della causa ostativa di cui alla lett. d-bis) del c. 57 dell'art. 1 risponde alla ratio di evitare artificiose trasformazioni di attività di lavoro dipendente in attività di lavoro autonomo.
- Con riferimento alla fattispecie rappresentata nell'istanza, nel periodo biennale di sorveglianza rispetto all'anno corrente, indicato dall'istante come possibile ingresso nel regime, il contribuente dichiara di non aver prestato attività di lavoro dipendente, ma di operare come libero professionista in qualità di consulente GIS per i sistemi informativi geografici per un cliente (Stato estero) sulla base di un contratto avente decorrenza da settembre 2015 al 31.07.2019.

**ACCESSO  
AL REGIME  
FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate*  
*8.08.2019, n. 334*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affrontato il caso di un contribuente il quale ha precisato che potrebbero essere presenti nell'anno rapporti economici tra lo stesso e la società di cui è socio (in particolare, prospetta di fatturare una percentuale che potrebbe essere fino al 50% dell'intero fatturato annuo). Non è da escludere che nel caso in esame possa essere integrato il controllo di fatto, qualora l'istante ponga in essere il comportamento prospettato, circostanza comunque che richiede un esame fattuale che esula dalle competenze esercitabili dall'Agenzia in sede di interpello.
- Con riferimento alla seconda condizione potenzialmente ostativa, qualora le attività svolte dall'interpellante e dalla società siano effettivamente corrispondenti a quelle formalmente dichiarate nei codici ATECO riportati nell'istanza (elemento fattuale il cui esame non è esperibile in sede di interpello), come chiarito nella circolare n. 9/E/2019, non si verificherebbe la condizione ostativa, con conseguente permanenza nel regime forfetario nel periodo d'imposta 2020.

**SCISSIONE  
PARZIALE**

*Interpello Ag. Entrate*  
*8.08.2019, n. 333*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che se le società coinvolte nell'operazione di scissione parziale non proporzionale non realizzano un atto riconducibile alla fattispecie delle "bare fiscali" non subiscono le limitazioni di cui all'art. 172, c. 7 Tuir; inoltre, non trovano applicazione neppure i vincoli relativi alle perdite fiscali prodotte della NewCo incorporanda nei periodi oggetto dell'interpello e fino alla data di efficacia giuridica della fusione, nella misura in cui siano riconducibili a meri costi di gestione.

**DISTRIBUZIONE  
DELLA RISERVA  
DA RIVALUTAZIONE**

*Interpello Ag. Entrate*  
*8.08.2019, n. 332*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, per determinare la tassazione in capo ai soci a seguito di distribuzione della riserva di rivalutazione, la stessa si considera formata con utili prodotti nell'anno di distribuzione della riserva stessa e non nell'anno in cui è avvenuta la rivalutazione dei beni in bilancio.

**RECUPERO IVA  
PER TRUFFE**

*Interpello Ag. Entrate*  
*7.08.2019, n. 331*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il fornitore truffato dal finto acquirente può recuperare l'Iva versata all'Erario sulla vendita nulla per assenza di volontà, a condizione che non siano decorsi i termini per contabilizzare la nota di variazione in diminuzione o per presentare la richiesta di rimborso da indebito. Inoltre, è legittimo ridurre il reddito e il valore della produzione agli effetti delle imposte dirette.

**VERSAMENTO  
DELLE IMPOSTE  
PER LE IMPRESE  
AGRICOLE**

*Interpello Ag. Entrate*  
*2.08.2019, n. 330*

⇒

I soggetti che svolgono esclusivamente le attività agricole di cui all'art. 32 e seguenti Tuir o che sono titolari di soli redditi agrari, da dichiarare nel quadro RA del modello Redditi, non possono beneficiare della proroga dei versamenti al 30.09.2019, poiché gli stessi non producono redditi d'impresa, arti e professioni. Di conseguenza, sono tenuti a effettuare i versamenti risultanti dalle proprie dichiarazioni fiscali nei termini ordinariamente prescritti.

**CESSIONE D'AZIENDA  
E RESPONSABILITÀ  
SOLIDALE**

*Interpello Ag. Entrate  
2.08.2019, n. 329*

⇒

- Il cessionario è responsabile in solido, fatto salvo il beneficio della preventiva escussione del cedente ed entro i limiti del valore dell'azienda, o del ramo d'azienda, per il pagamento dell'imposta e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuta la cessione e nei 2 precedenti, nonché per quelle già irrogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore. La norma non prevede la contestuale notifica al cessionario degli atti tributari diretti al cedente. Peraltro, in questo caso gli atti mediante i quali è stata esercitata la pretesa tributaria sono solo le cartelle di pagamento.
- Ciò premesso, la lite pendente in capo al cessionario di azienda avverso cartelle di pagamento relative al controllo automatizzato non è definibile. Si tratta, infatti, di meri atti di riscossione.

**NOTE DI VARIAZIONE  
NEL FALLIMENTO**

*Interpello Ag. Entrate  
2.08.2019, n. 328*

⇒

- Laddove il fallimento avvenga in un momento non solo successivo alla chiusura della procedura esecutiva individuale, ma anche all'emissione delle note di variazione in diminuzione con relative annotazioni nei registri Iva che la stessa consente, la variazione in diminuzione ai fini Iva operata risulta corretta e l'insinuazione nel passivo fallimentare rileva, nei limiti di quanto eventualmente percepito in ragione della stessa, per successive variazioni in aumento ex art. 26, c. 1 Dpr 633/1972.
- Medesima conclusione non può trarsi qualora l'apertura del fallimento e l'insinuazione al passivo siano avvenute prima dell'emissione delle note di variazione. In tale eventualità, infatti, l'instaurarsi della procedura concorsuale che coinvolge l'intero patrimonio del cessionario debitore impone, al fine di valutare la sua fruttuosità, di attenderne l'esito, poiché il legislatore fiscale ha inteso subordinare il diritto alla variazione Iva all'avvenuta insinuazione al passivo fallimentare se e nella misura in cui, all'esito della procedura, il relativo credito sia rimasto in tutto o in parte insoddisfatto (risol. Ag. Entrate n. 195/E/2008).

**ESTEROMETRO  
E INFORMAZIONI  
SULLA SALUTE**

*Interpello Ag. Entrate  
1.08.2019, n. 327*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le informazioni da comunicare con l'esterometro sono assimilabili a quelle comunicate mediante fattura elettronica tramite il sistema di interscambio (Sdi). Pertanto, il divieto di invio dei dati legati alla salute vale anche nell'ambito dell'esterometro.

**Principi di diritto**

**EMISSIONE DI TITOLI  
DI VIAGGIO INTEGRATI**

*Princ. dir. Ag. Entrate  
1.08.2019, n. 22*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che è legittima l'emissione dei titoli di viaggio integrati se rispettano gli adempimenti formali e sostanziali previsti dal D.M. 30.06.1992.

**CORRISPETTIVI  
GIORNALIERI E RESI**

*Princ. dir. Ag. Entrate  
1.08.2019, n. 21*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha fornito precisazioni in merito alla memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri, specificando che, in caso di reso dei beni acquistati, le procedure da seguire ai fini dell'Iva sono le medesime descritte nelle risoluzioni n. 154/2001 e n. 219/2003.
- In particolare, la procedura di reso deve fornire tutti gli elementi che servono a correlare la restituzione del bene ai documenti che provano l'acquisto originario.